

## Violenza domestica, nuovo protocollo per anticipare la tutela della vittima

E' stato sottoscritto da Questura, Ausl, Centri LDV -Liberiamoci Dalla Violenza - Centro di accompagnamento al cambiamento per uomini autori di comportamenti violenti nelle relazioni di coppia



**05 Aprile 2023** Siglato il “Protocollo ZEUS” tra la Questura e l’ Azienda USL della Romagna con sede nella provincia di Ravenna


Nella giornata di ieri, presso la Questura di Ravenna, è stato sottoscritto il protocollo denominato “ZEUS” tra il Questore Giusi Stellino e le Direttrici dei Distretti Sanitari di Ravenna, dott.ssa Roberta Mazzoni, di Lugo, dott.ssa Federica Boschi e di Faenza, dott.ssa Donatina Cilla, per i Centri LDV - Liberiamoci Dalla Violenza - Centro di accompagnamento al cambiamento per uomini autori di comportamenti violenti nelle relazioni di coppia.

Il protocollo ZEUS, promosso dal Ministero dell’Interno-Direzione Centrale Anticrimine e già attivo in molte città italiane, amplia l’efficacia dell’Ammonimento del Questore, strumento di natura amministrativa previsto dalla legge per le condotte riconducibili alla violenza domestica o agli atti persecutori, volto ad anticipare la soglia della tutela della vittima, intervenendo sul maltrattante prima che arrivi a condotte penalmente rilevanti.

Garantendo una risposta integrata ai fenomeni di violenza con lo scopo di intercettare le condotte a rischio, il Protocollo ZEUS vuole offrire all’ammonito un percorso a cui sottoporsi con un’equipe multidisciplinare di professionisti specializzati a gestire problemi relazionali nell’ambito dei rapporti affettivi, con l’obiettivo di ridurre i casi di recidiva.

Attraverso la convenzione stipulata nella giornata di ieri e della durata di due anni, all’atto della notifica dell’Ammonimento, il maltrattante viene invitato a prendere contatti con uno dei centri

LDV presenti in provincia, affinché intraprenda un programma di recupero volto a favorirne la riabilitazione.

Il Protocollo prevede una costante sinergia tra la Divisione Anticrimine della Questura e i centri LDV per favorire la “presa in carico” della persona ammonita e la verifica degli esiti delle attività intraprese, a dimostrazione che gli interventi preventivi rivolti all’autore delle violenze sono complementari a quelli effettuati a sostegno delle vittime. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*